



**Comune di Cerano**

*Provincia di Novara*

# Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli Orti Comunali

*Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 27.09.2011*

## **Art. 1**

### **Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di assegnazione e di gestione delle aree comunali destinate ad orti, ripartite in porzioni concesse in comodato d'uso a singoli conduttori o a gruppi sociali organizzati.

## **Art. 2**

### **Finalità**

Il Comune di Cerano, nel destinare alcune aree comunali a colture ortive intende perseguire le seguenti finalità:

- offrire a persone appartenenti alla terza età un'opportunità di utilizzo sano ed intelligente del proprio tempo libero, mantenendo così una qualità della vita attiva e impegnata, attraverso attività auto organizzate e condivise con altri;
- offrire a persone appartenenti a fasce deboli della popolazione (persone con disabilità, problematiche di salute psichica o psicofisica) un'occasione di utilizzo del tempo all'interno di un contesto che può avere caratteristiche risocializzanti;
- offrire ad Associazioni o gruppi sociali che intervengono a favore di persone in condizioni di disagio (ad es. disabili, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici ecc.) la possibilità di svolgere attività finalizzate, con scopi terapeutici o riabilitativi, all'interno di un contesto protetto;
- offrire a persone in condizioni di rischio di povertà mezzi per l'autosostentamento;
- offrire alla scuola la possibilità di sperimentare percorsi formativi didattici ed educativi.

## **Art. 3**

### **Requisiti di assegnazione**

Possono richiedere l'assegnazione di un orto sociale i residenti a Cerano con le seguenti caratteristiche:

- persone pensionate,
- persone in condizioni familiari di disagio economico,
- persone con disagio sociale, problematiche psico sociali o sanitarie, certificati dai Servizi competenti, con possibilità e necessità di condurre l'orto per finalità riabilitative, di reinserimento sociale, terapeutiche ecc. ,
- le Associazioni, i gruppi e le organizzazioni, che a diverso titolo si occupano di persone appartenenti alle fasce deboli della popolazione, per progetti sociali a fini riabilitativi, di reinserimento sociale, terapeutico ecc.,
- Associazioni, o scuole che intendano condurre progetti di sensibilizzazione ecologica e di educazione al rispetto dell'ambiente valorizzando anche lo scambio intergenerazionale (fra giovani ed anziani) e le colture ortive tradizionali del territorio.

Non possono richiedere l'assegnazione di un orto comunale:

- il coniuge o altro convivente (familiare o non) di persona già assegnataria di orto;
- il conduttore a qualsiasi titolo (proprietà, uso, usufrutto, locazione ecc.) di altro orto;
- le persone che svolgono attività di imprenditore agricolo o coltivatore diretto,
- le persone che hanno contenziosi in atto e cause civili in corso di definizione con l'Amministrazione Comunale.

## **Art. 4**

### **Modalità di assegnazione**

Il Comune, a cadenza quinquennale, procede a bandire un concorso per l'assegnazione degli orti comunali, a seguito del quale viene predisposta una graduatoria, determinata sulla base dei criteri di cui al successivo art. 5.

In relazione alla graduatoria così articolata, si procede ad assegnare gli orti disponibili.

Nel bando vengono specificati:

- il numero di orti da destinare ai pensionati ed alle persone con disagio economico,
- il numero di orti riservato a persone con disagio sociale, alle Associazioni, gruppi, organizzazioni e scuole,
- le modalità, tempi e documenti necessari per la presentazione della domanda,
- le tariffe per la assegnazione e conduzione degli orti comunali,
- altre indicazioni utili.

Al bando è assicurata ampia pubblicità attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio, mediante manifesti o locandine e la pubblicazione sul sito internet del Comune.

Ogni soggetto presenta la domanda di assegnazione utilizzando la modulistica allegata al Bando e contenente anche l'autocertificazione del possesso dei requisiti per l'assegnazione indicati all'art. 3.

Le persone ed i soggetti sociali che non hanno partecipato al bando, possono, nel periodo intercorrente fra i bandi quinquennali, presentare istanza di assegnazione di orto; le domande raccolte dall'Ufficio Servizi alla Persona, vengono valutate secondo i criteri e le modalità previste per il bando e inserite nella graduatoria in essere.

## **Art. 5**

### **Modalità di formazione della graduatoria**

Per la formazione della graduatoria è prevista una Commissione, nominata contestualmente all'approvazione del bando, composta da:

- 1 - Responsabile del Settore Tecnico o suo delegato;
- 2 - Responsabile dei Servizi Sociali o suo delegato,
- 3 - Assistente Sociale,
- 4 - Sindaco o assessore delegato;

La graduatoria, così come di seguito definita, è in vigore fino all'approvazione della successiva.

La graduatoria è divisa in due sezioni:

Sezione 1 - Pensionati e persone con disagio economico.

Sezione 2 - Persone con disagio sociale, Associazioni, gruppi, organizzazioni e scuole.

Per la Sezione 1 si utilizzano i seguenti criteri:

- |                                     |                     |           |
|-------------------------------------|---------------------|-----------|
| • età anagrafica:                   | per anno di età     | punti 0,2 |
| • anzianità di residenza:           | meno di 2 anni      | punti 0   |
|                                     | tra 2 e 10 anni     | punti 5   |
|                                     | oltre 10 anni       | punti 10  |
| • nucleo familiare del richiedente: | oltre 4 componenti  | punti 5   |
|                                     | da 2 a 4 componenti | punti 3   |
|                                     | persona singola     | punti 1   |

Le persone in condizioni familiari di disagio economico sono ammesse in graduatoria solo se il reddito ISEE annuo rientra nei limiti di reddito stabilito dal regolamento per l'assegnazione dei

contributi economici approvato dal C.C.

A parità di punteggio la priorità verrà stabilita in base alla data di presentazione della domanda.

Per la Sezione 2 si utilizzano i seguenti criteri:

- per le persone con disagio sociale si valuteranno le problematiche psico sociali o sanitarie, i documenti rilasciati dai Servizi competenti che certifichino la necessità di condurre l'orto per finalità riabilitative, di reinserimento sociale, terapeutiche ecc. ,
- per le Associazioni, gruppi, organizzazioni: si valuterà il progetto psicosociale collettivo, terapeutico, riabilitativo presentato, il numero dei destinatari, la tipologia ecc.,
- per le scuole si valuterà il progetto di carattere didattico ed educativo, le finalità ed il numero dei destinatari coinvolti.

Il numero degli orti destinati alle singole sezioni è stabilito nel Bando di assegnazione così come indicato nell'art. 4. In caso di disponibilità di orti in una Sezione, gli stessi possono essere assegnati ai richiedenti dell'altra Sezione.

## **Art. 6** **Assegnazione**

L'assegnazione è fatta nominativamente ai/alle richiedenti, secondo la graduatoria, e la titolarità non può essere trasferita.

L'orto viene assegnato dall'Amministrazione Comunale mediante atto di concessione.

La durata dell'assegnazione è di anni 5, rinnovabili alla scadenza, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'art. 3.

In caso di decesso, interdizione o inabilitazione dell'assegnatario il coniuge o il convivente more uxorio, se in possesso dei requisiti, può subentrare nell'intestazione dell'atto di concessione presentando regolare richiesta entro tre mesi dall'evento accaduto all'intestatario stesso (decesso o inabilitazione).

E' prevista la facoltà di recesso che andrà comunicato per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale; il recesso non dà diritto ad alcun risarcimento o indennizzo nè al rimborso delle quote annue versate.

L'Amministrazione Comunale, in caso di disponibilità, si riserva la facoltà di assegnare orti anche a persone non inserite in graduatoria ma per le quali venga riscontrata una reale esigenza documentata.

## **Art. 7** **Tariffe**

La concessione viene rilasciata dietro il pagamento di un canone annuo anticipato, il cui importo (uguale per tutti gli assegnatari) viene fissato con atto della Giunta Comunale.

L'irrigazione avverrà con acqua dell'acquedotto mediante impianto idrico realizzato dall'Amministrazione Comunale. Per i consumi ogni assegnatario pagherà una quota (uguale per tutti gli assegnatari) calcolata forfettariamente e stabilita con atto della Giunta Comunale.

Con atto della Giunta Comunale verrà stabilito il contributo forfettario che ogni concessionario dovrà versare per il materiale, fornito dall'Amministrazione Comunale, per la realizzazione della recinzione interna dei singoli appezzamenti dati in concessione, così come previsto dal successivo art. 9.

## **Art. 8**

### **Revoca dell'assegnazione**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione e procede al recupero dell'appezzamento nei seguenti casi:

- utilizzo improprio dell'orto comunale assegnato,
- costruzione o posizionamento di manufatti di qualsiasi natura ad esclusione di quelli forniti dall'Amministrazione comunale,
- danneggiamento della recinzione o dei beni assegnati,
- uso improprio dell'acqua dell'acquedotto,
- mancato pagamento delle quote dovute,
- mancata conduzione dell'orto per un periodo di tre mesi non giustificato;
- perdita delle capacità attitudinali alla coltivazione dell'orto,
- comportamento indecoroso, litigioso, fastidioso, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale,
- inosservanza reiterata di quanto previsto nel presente Regolamento (dopo due sanzioni amministrative erogate);

Per motivi di interesse generale, l'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può revocare l'assegnazione di qualsiasi orto con atto scritto comunicato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 4 mesi; all'assegnatario non spetta alcun diritto, risarcimento o indennizzo.

## **Art. 9**

### **Obblighi dell'assegnatario**

La lavorazione e la conduzione dell'orto deve essere fatta esclusivamente dall'assegnatario/a; nel caso di mancata conduzione per un periodo superiore ai tre mesi, l'Ufficio competente è tenuto a verificare, con l'acquisizione di certificazione sanitaria, lo stato di salute dell'assegnatario/a al fine di valutarne la permanenza d'idoneità fisica alla conduzione.

L'assegnatario si impegna a:

- garantire ai funzionari del Comune l'accesso per eventuali ispezioni;
- tenere l'orto in modo decoroso e pulito;
- coltivare esclusivamente ortaggi, fiori e piccoli frutti per il proprio autoconsumo; qualsiasi altro uso fa di fatto decadere l'assegnazione;
- provvedere in proprio agli attrezzi ed ai materiali da lavoro per la conduzione dell'orto,
- privilegiare l'uso di prodotti fertilizzanti naturali;
- usare solo anticrittogammici appartenenti alla III e IV classe tossicologica, in quantità contenuta e ponendo la massima attenzione alla loro distribuzione affinché non vengano irrorati i prodotti degli orti vicini,
- recingere l'appezzamento assegnato esclusivamente con le modalità ed i materiali forniti dall'Amministrazione Comunale,
- comportarsi in modo consono, rispettoso dell'ambiente e degli altri assegnatari,
- conferire i rifiuti negli appositi cassonetti/contenitori,
- utilizzare nell'orto come barriera artificiale per l'eventuale suddivisione delle colture solo materiale di origine naturale (legno),
- provvedere alla manutenzione degli spazi comuni non adibiti ad orti,
- provvedere alla manutenzione ordinaria dei beni assegnati quali riparazioni, tinteggiature, ecc.,
- provvedere allo sgombero della neve nelle parti comuni interessate al passaggio pedonale,
- è consentito installare tunnel/serra, per la protezione delle coltivazioni dal gelo e dalle

intemperie, di dimensione non superiore a metri 1,0 di altezza e posizionate in modo tale da non creare disturbo agli appezzamenti confinanti,

- fare buon uso del sistema di irrigazione evitando di manometterlo o danneggiarlo, rispettare le ordinanze sindacali sugli orari e le limitazioni nell'uso dell'acqua.

## **Art. 10** **Residui vegetali**

I residui vegetali che si intendono trasformare in compost devono essere depositati in apposite compostiere o interrati nell'orto assegnato. Tali residui non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria ecc.) sul contesto urbano o verso gli altri orti.

## **Art. 11** **Orario di apertura e chiusura**

L'orario di apertura degli orti è stabilito dall'Amministrazione Comunale su proposta del Comitato di Rappresentanza, tenendo conto dei diversi periodi stagionali. L'orario di apertura degli orti dovrà essere rispettato da tutti gli assegnatari. Ad ogni assegnatario sarà consegnata una chiave per l'accesso all'area degli orti comunali. L'assegnatario che lascia per ultimo l'area degli orti comunali dovrà accertarsi della chiusura del cancello di accesso.

## **Art. 12** **Divieti**

E' fatto divieto di :

- lavare autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori nell'orto e/o nelle parti comuni,
- eseguire impianti e/o allacciamenti elettrici di qualsiasi tipo,
- allevare o custodire animali nell'orto,
- depositare materiale di scarico anche ai fini dell'utilizzo nell'attività ortiva;
- modificare l'aspetto e/o la struttura dei capanni adibiti a deposito attrezzi;
- installare manufatti aggiuntivi anche se provvisori,
- posare teli di nylon, polietilene, lamiere o simili che deturpino l'estetica dell'orto,
- utilizzare fito farmaci e concimi chimici impattanti sull'ambiente e la fauna;
- utilizzare esche avvelenate o altri prodotti tossici;
- accendere fuochi per alcun uso né bruciare sterpaglie;
- piantare rampicanti in confine con gli altri orti e con la recinzione esterna e alberi;
- utilizzare acqua irrigua proveniente da rogge, fontanili o altre fonti che non siano quelle messe a disposizione dell'appezzamento,
- conservare acqua in fusti o barili aperti onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti,
- realizzare opere di derivazione di acqua o altro,
- fare rumori molesti,
- allestire strutture per la cottura di cibi.

## **Art. 13**

### **Comitato di rappresentanza**

Al fine di favorire la partecipazione dei cittadini ed il controllo sulla conduzione degli orti comunali, è istituito un Comitato di rappresentanza degli assegnatari.

Il Comitato è composto da cinque membri, eletti nel corso dell'Assemblea degli assegnatari che viene convocata dall'Amministrazione Comunale almeno una volta all'anno.

Il Comitato resta in carica per cinque anni.

In caso di decesso o dimissioni si procederà alla surroga dei membri decaduti alla prima Assemblea utile degli assegnatari.

Il Comitato elegge al suo interno un Presidente che ha il compito di convocare il Comitato almeno tre volte all'anno.

Il Comitato di rappresentanza si fa portavoce dei problemi di gestione degli orti comunali e delle eventuali richieste degli assegnatari. Inoltre ha il compito di coadiuvare l'Amministrazione Comunale nel controllo e nella verifica del rispetto del Regolamento per l'assegnazione e la conduzione degli orti comunali, e di risolvere eventuali controversie fra assegnatari.

Il Comitato di rappresentanza può sottoporre all'Amministrazione Comunale progetti ed iniziative atti a valorizzare l'esperienza degli orti (gare di ortaggi, mostre, feste, cicli di conferenze ed incontri divulgativi sull'orto e le tecniche di coltivazione ecc.)

## **Art. 14**

### **Compiti del Comune**

Sono a carico del Comune di Cerano:

- l'individuazione e la suddivisione delle aree in lotti;
- l'installazione di eventuali prefabbricati da adibire a ricoveri attrezzi collettivi e/o individuali;
- la recinzione dell'area;
- la predisposizione dell'allacciamento idrico per l'irrigazione,
- l'installazione di una bacheca per gli avvisi;
- la consegna, ad ogni assegnatario, delle chiavi di accesso all'area e del ricovero attrezzi;
- la manutenzione straordinaria della proprietà comunale;

## **Art. 15**

### **Responsabilità**

L'Amministrazione Comunale di Cerano declina ogni responsabilità per eventuali danni, infortuni, manomissioni, incidenti, furti che l'assegnatario possa subire e/o causare a terzi nella conduzione dell'orto comunale assegnato.

## **Art. 16**

### **Vigilanza e sanzioni**

L'Amministrazione Comunale, attraverso l'Ufficio Tecnico Comunale e la supervisione degli agenti di Polizia Locale, provvede a verifiche e controlli periodici sulla regolarità della conduzione dell'orto, il rispetto del Regolamento e la congruità fra assegnatario e conduttore/coltivatore.

L'Ufficio Tecnico Comunale provvede inoltre alle assegnazioni ed agli atti di decadenza,

alla convocazione dell'Assemblea degli assegnatari e tiene i rapporti con il Comitato di rappresentanza.

Le violazioni del presente Regolamento Comunale vengono punite con una sanzione amministrativa di importo compreso fra Euro 50,00 ed Euro 500,00.

Dopo la seconda sanzione amministrativa, si procede all'atto di decadenza dell'assegnatario. In ogni caso restano fatte salve le disposizioni previste dal codice civile e penale.

## **Art. 17**

### **Norme transitorie**

La graduatoria in vigore verrà controllata e aggiornata annualmente. Si escluderanno i soggetti deceduti e coloro che non risiedono più a Cerano.

L'area per l'allocazione degli orti comunali sarà individuata con atto della Giunta Comunale.

Nel caso in cui si dovesse verificare l'esigenza di individuare nuove aree comunali in cui collocare gli orti (per programmazioni urbanistiche, di pianificazione territoriale ecc.) sarà garantito il diritto agli assegnatari ad avere una nuova assegnazione.

In ogni caso all'assegnatario non spetta alcun diritto, risarcimento o indennizzo.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti.



## SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto	pag. 2
Art. 2 - Finalità	pag. 2
Art. 3 - Requisiti di assegnazione	pag. 2
Art. 4 - Modalità di assegnazione	pag. 3
Art. 5 - Modalità di formazione delle graduatorie	pag. 3
Art. 6 - Assegnazione	pag. 4
Art. 7 - Tariffe	pag. 4
Art. 8 - Revoca delle assegnazioni	pag. 5
Art. 9 - Obbligo dell'assegnatario	pag. 5
Art. 10 – Residui vegetali	pag. 6
Art. 11 – Orario di apertura e chiusura	pag. 6
Art. 12 – Divieti	pag. 6
Art. 13 - Comitato di rappresentanza	pag. 7
Art. 14 - Compiti del Comune	pag. 7
Art. 15 - Responsabilità	pag. 7
Art. 16 - Vigilanza e sanzioni	pag. 7
Art. 17 - Norme transitorie	pag. 8

***Domanda per la concessione in uso di un lotto di terreno da coltivare ad ORTO***

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a Cerano in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Di poter usufruire di un lotto di terreno da coltivare ad orto.

**DICHIARA**

- di essere pensionato
- di essere in condizioni familiari di disagio economico
- di essere persona con disagio sociale
- di essere Associazione, Gruppi, Organizzazioni, Scuole
- di essere residente nel Comune di Cerano dall'anno \_\_\_\_\_

di non essere conduttore, a qualsiasi titolo, di terreni coltivabili ad orto  
di non essere svolgere attività di imprenditore agricolo o coltivatore diretto  
di non avere coniuge o altro convivente, assegnatario di orto

**SI IMPEGNA**

a corrispondere le quote annuali stabilite dalla Giunta Comunale

a rispettare le norme del regolamento per la concessione e gestione degli orti approvata dal Consiglio Comunale

Cerano, \_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Il richiedente, prende atto dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, essendo a conoscenza che:

- a) il trattamento dei dati personali conferiti con la domanda è finalizzato alla gestione del procedimento amministrativo relativo all'assegnazione e gestione degli orti coltivati;
- b) i dati conferiti, potranno essere comunicati, per le finalità e nei casi previsti dalla legge, a soggetti pubblici;
- c) il titolare del trattamento è il Comune di Cerano . Area .....
- d) responsabile del trattamento è il Responsabile Area.....Dott.....;
- e) il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (accesso ai propri dati personali, rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge) rivolgendosi al Responsabile del trattamento.

Dichiaro di aver preso visione dell'informazione prevista in tale decreto.

Cerano, \_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)